



COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 70
dell'11 marzo 2019

OGGETTO:

Fondi vincolati - istanza INNOVA S.N.C. (fascicolo n. 85)

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di marzo alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente	x	
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.E.L., in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTI

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse"*;
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2018, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- che l'Ente non ha ancora trasferito all'O.S.L. il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;

CONSIDERATO CHE

- il sig. **Gianluca Tomellini**, in qualità di legale rappresentante della **Innova s.n.c. di Massimo Tomellini & C.**, ha proposto istanza (prot.n. 0064806 del 14/05/2018) per l'ammissione alla massa passiva del credito di € 549,00 iva compresa, per la fornitura dei servizi di cui alla fattura n.10/17;
- il responsabile del settore competente, direzione Manutenzioni, ha reso l'attestazione richiesto dall'O.S.L. (prot.n. 0096192 dell'11/07/2018), dalla quale risulta un credito complessivo dell'istante di € 549,00, corrispondente a quanto richiesto, ma che è stato impegnato e finanziato con la determinazione n.3040 del 29/09/2017 solo per € 450,00, omettendo per errore di impegnare l'importo residuo di € 99,00, che quindi costituisce debito fuori bilancio;
- il responsabile del servizio finanziario, dirigente della Direzione Attività finanziarie, ha attestato (prot.n.33374 del 5/03/2019) che le prestazioni rese sono state finanziate con gli incassi della

vendita dei biglietti d'ingresso al sito, vincolati con deliberazione consiliare n.231 dell'11/09/07 per soli € 450,00, mentre la differenza di € 99,00 non ha copertura finanziaria;

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di autorizzare gli uffici dell'ente all'emissione di mandato a favore della **Innova s.n.c. di Massimo Tomellini & C.** per un importo di € 450,00 iva compresa in *split payment*, a valere sulle specifiche risorse vincolate disponibili presso il Tesoriere, previa effettuazione delle verifiche tutte di legge;
- di ammettere alla ordinaria massa passiva il residuo importo di € 99,00 lordo iva, corrispondente a debito fuori bilancio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali. Avverso essa è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Eleonora Albano
Massimiliano Bardani